



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 2 DEL 09/04/2026

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SUOLO - FABBRICATI - PATRIMONIO - ESPROPRI - AMBIENTE ED ECOLOGIA

SEZIONE LAVORI PUBBLICI - SUOLO

PRESENTATA DA: RIZZATO LORENZO

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE NELLA VALUTAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE DELLE PROPOSTE DI PROJECT FINANCING PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Papa Alessio

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 489 del 10/12/2025, esecutiva, con la quale si dispone la revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e si approva il nuovo assetto organizzativo, con decorrenza dal 1° gennaio 2026;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 794 del 30/12/2025, esecutiva, con la quale si procede alla ricognizione ed assegnazione del personale ai Settori dell'Ente, interessati dalla nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente con decorrenza dal 1° gennaio 2026;
- il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025 con il quale è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale dal 1° gennaio 2026 per il Settore Lavori Pubblici, Suolo, Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente ed Ecologia e con il quale sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di loro assenza o impedimento (ai sensi dell'articolo 5-bis, commi 1 e 2 del Regolamento delle Funzioni Dirigenziali);
- il Decreto Dirigenziale n. 18 del 16/01/2026 di nomina del dipendente Papa Alessio quale Responsabile del Procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) D. Lgs. n. 36/2023 nonché quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per l'Unità Operativa "Fabbricati" esclusi quelli espressamente indicati nei Decreti Dirigenziali n. 107/2025, 108/2025, 111/2025;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, Bilancio di Previsione Esercizio 2026/2028 e relativi allegati";



COMUNE DI ROVIGO

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9/01/2026, avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 - assegnazione dotazioni finanziarie”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 25/02/2026 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026 (PIAO)

Premesso che:

- con note prot. 7094 del 29.09.2022, prot. 91340 del 16.12.2022, prot. 90263 del 13.12.2022, prot. 93451 del 22.12.2022, prot. 8942 del 06.02.2023 e prot. 49770 del 27.06.2023 sono pervenute al Comune di Rovigo n. 6 proposte di finanza di progetto di iniziativa privata per la concessione del servizio di illuminazione pubblica ai sensi dell’art. 183 c. 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- con Determinazione n. 3100/2022 e successiva n. 2805/2023 il Comune di Rovigo ha assegnato allo Studio Pronext srl di Verona, l’incarico per la valutazione preliminare delle proposte di cui sopra, in ossequio al consolidato orientamento giurisprudenziale in base al quale al verificarsi della presentazione di più proposte, almeno fino alla dichiarazione di pubblico interesse, la Pubblica Amministrazione è tenuta ad effettuare una valutazione almeno preliminare delle proposte pervenute in punto di rispondenza all’interesse pubblico e di fattibilità;
- in fase di valutazione preliminare sono intervenute diverse interlocuzioni tra il Comune stesso e gli operatori interessati mirate ad acquisire alcuni chiarimenti/dettagli tecnici in merito alle proposte sopra citate;

Considerato che:

- nelle more delle valutazioni della documentazione di cui sopra e visto l’avvicinarsi di due diverse Amministrazioni, intervallato da un commissariamento, l’Ente, anche al fine di acquisire informazioni di dettaglio relativamente allo stato di consistenza dei propri impianti e dei relativi consumi, ha provveduto ad assegnare mediante contratto di servizio esterno la manutenzione ordinaria degli impianti gestendo in proprio sia la manutenzione straordinaria che le utenze, affidate, queste ultime, mediante adesione alla Convenzione Consip;
- allo stato attuale non risulta sussistere una Convenzione Consip attiva per il Servizio Luce;
- con note prot. 58049/2025, 58048/2025, 58051/2025, 58042/2025, 58044/2025 e 58047/2025 è stato richiesto ai suddetti proponenti di confermare il proprio interesse rispetto alle proposte presentate;
- con note prot. 62934/2025, 7751/2025, 64240/2025, 69235/2025 e 67291/2025 n. 5 dei 6 proponenti hanno confermato il proprio interesse rispetto alle relative proposte presentate con i chiarimenti richiesti;
- gli impianti di pubblica illuminazione necessitano di consistenti interventi di efficientamento pertanto risulta di interesse per l’Ente valutare eventuali proposte pervenute da operatori privati rispondenti al perseguimento dell’interesse pubblico;

Preso atto che:

- secondo costante giurisprudenza, il primo segmento del project financing ad iniziativa privata



COMUNE DI ROVIGO

- anche laddove siano pervenute analoghe proposte da parte di più operatori – non si connota in termini strettamente concorsuali, cioè di vera e propria comparazione secondo regole predeterminate e finalizzata all’individuazione di un vincitore, rilevando *“esclusivamente l’interesse della Amministrazione ad includere le opere e i servizi proposti dal privato negli strumenti di programmazione, all’uopo nominando “promotore” il soggetto imprenditoriale il cui progetto sia risultato maggiormente aderente ai desiderata e agli interessi dell’Ente”* (così Tar Lombardia, Milano, sez. IV, 1° aprile 2019, n. 696);
- la valutazione preliminare ha i caratteri di una procedura finalizzata *“non già alla scelta della migliore fra una pluralità di offerte sulla base di criteri tecnici ed economici preordinati, ma alla valutazione di un interesse pubblico che giustifichi, alla stregua della programmazione delle opere pubbliche, l’accoglimento della proposta formulata dall’aspirante promotore”* (Cons. Stato, sez. V, 10 febbraio 2020, n. 1005);
 - questo segmento procedurale, il cui scopo è quello di pervenire all’elaborazione di un progetto rispondente al massimo grado al pubblico interesse – interesse che, in quanto individuato dal privato di sua iniziativa, è a sua volta suscettibile di progressiva definizione e concretizzazione nell’interlocuzione tra amministrazione e soggetto proponente – da porre a base di una successiva gara, e non di scegliere la migliore tra le diverse offerte pervenute, secondo criteri predeterminati;
 - *“La valutazione preliminare non può quindi portare ad irrigidire e ad assimilare alle procedure di gara vere e proprie un modello connotato per la sua particolare duttilità, che prevede come momento del tutto fisiologico quello della richiesta di modifiche o integrazioni progettuali (agli antipodi, quindi, rispetto al principio di rigida immutabilità dell’offerta che vige nelle procedure di gara) e che riconosce all’amministrazione la più ampia discrezionalità nell’articolazione e nella conduzione del procedimento”* (cfr. Tar Friuli Venezia Giulia, 23 luglio 2021, n. 235).

Ritenuto di dover esprimere apposito indirizzo al fine di individuare le esigenze dell’Amministrazione, gli obiettivi che questa intende conseguire mediante l’affidamento del servizio in questione e gli elementi da tenere in considerazione nell’individuazione dell’eventuale proposta maggiormente aderente agli interessi dell’Ente tenuto conto dell’ampia discrezionalità di cui gode l’Ente nell’individuazione della proposta di maggiore interesse;

Precisato altresì che il presente atto non consiste nell’individuazione di criteri di valutazione, bensì un mero indirizzo per l’individuazione della proposta maggiormente confacente agli interessi dell’Ente per la relativa iscrizione negli atti programmatici e il successivo avvio di una procedura di gara ad evidenza pubblica;

- Visto il D.lgs. 50/2016;
- Visto il D.Lgs. 36/2023;
- Visto l’art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e l’art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta comunale;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:



COMUNE DI ROVIGO

- dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
- dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile: non dovuto

Con voto unanime e favorevole espresso in forma palese

Atteso che il presente atto è stato proposto dal Settore LL.PP. – Sezione Suolo;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate;

Con voto unanime espresso nei termini di legge;

DELIBERA

- 1) di richiamare interamente le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di individuare, nell'ambito della valutazione preliminare delle proposte di finanza di progetto di iniziativa privata per la concessione del servizio di illuminazione pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 15 del D.Lgs. 50/2016, i seguenti obiettivi/elementi da tenere in considerazione nella valutazione del pubblico interesse delle proposte di cui in premessa:
 - il contratto dovrà essere comprensivo della manutenzione straordinaria degli impianti, senza esclusioni, sia di tipo conservativo che non conservativo;
 - il canone annuo normalizzato dovrà essere sostanzialmente in linea con la spesa attualmente sostenuta per il servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione sommato alla spesa sostenuta per le relative utenze e alla spesa media di manutenzione straordinaria degli ultimi tre anni;
 - al fine di conseguire il maggior contenimento della spesa corrente, sarà preferibile una maggiore durata in anni;
- 3) di stabilire che qualora non sussistessero proposte in grado di soddisfare tutti gli obiettivi di cui sopra sarà preferibile la proposta che maggiormente si avvicina agli stessi;
- 4) di precisare che, dal momento che le proposte di cui in premessa sono state presentate antecedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023, questo Ente provvederà alla richiesta di adeguamento al nuovo Codice dei Contratti Pubblici alla sola proposta individuata di interesse pubblico;
- 5) di precisare che il presente atto non consiste nell'individuazione di criteri di valutazione, bensì un mero indirizzo per l'individuazione della proposta maggiormente confacente agli interessi dell'Ente per la relativa iscrizione negli atti programmatici e il successivo avvio di una procedura di gara ad evidenza pubblica;
- 6) di dare atto che, stante la Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea Sez. II, sentenza del 05.02.2026 in causa C-810/24, la quale recita *“L'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, in combinato disposto con l'articolo 49 TFUE, con gli articoli 30 e 41, nonché con il considerando 68 di tale direttiva, dev'essere interpretato nel senso che: esso osta a che uno Stato membro riconosca al promotore di una procedura di finanza di progetto un diritto di prelazione che gli consente, nell'ipotesi in cui il contratto di cui trattasi non gli sia stato inizialmente aggiudicato, di adeguare la sua offerta a quella dell'aggiudicatario inizialmente prescelto e di*



COMUNE DI ROVIGO

ottenere così l'aggiudicazione di tale contratto, a condizione di rimborsare le spese che l'aggiudicatario iniziale ha sostenuto per preparare la sua offerta, senza che tale rimborso possa superare il 2,5% del valore stimato dell'investimento atteso dall'aggiudicatario a partire dal progetto di fattibilità posto a base di gara.", deve pertanto ritenersi che l'attuale configurazione normativa del project financing - e in particolare il comma 12 dell'art. 193 del d.lgs. 36/2023 - risulti superata da detta pronuncia e che pertanto ai soggetti proponenti verrà inviata apposita comunicazione in tal senso con richiesta di confermare il proprio interesse nonostante quanto stabilito dalla Corte;

6) di conferire pertanto il presente indirizzo al Settore Lavori Pubblici per procedere alla valutazione preliminare di interesse pubblico della proposte pervenute, sulla base degli obiettivi di cui al punto 2);

7) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

8) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente-sezione provvedimenti-provvedimenti degli organi di indirizzo politico" del sito web dell'ente;

9) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità da parte dell'amministrazione di individuare la proposta rispondente agli interessi dell'ente per consentire l'avvio della procedura di gara ad evidenza pubblica;



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Annotazioni: Parere tecnico reso esclusivamente per l'aspetto inerente le manutenzioni da includere, trattandosi gli altri obiettivi di elementi puramente discrezionali

Rovigo, 10/04/2026

IL DIRIGENTE
Marzia Rizzi

Documento sottoscritto con firma digitale